

radiotelevisivo per assicurarne a tutti gli effetti un ottimo funzionamento. L'intenzione di sopprimere tale presenza non è giustificata né dal punto di vista del servizio, né da quello tecnico, né da quello sociale. Se attuato, condurrà a breve termine alla soppressione di posti di lavoro specializzato, con conseguenze negative per l'economia del Cantone Ticino già in difficoltà.

I sottoscritti chiedono al Consiglio federale

- di dire quali sono i motivi che giustificano tale decisione, aversata anche dai competenti servizi della Direzione di circondario delle telecomunicazioni di Bellinzona.
- Di dire se può intervenire presso la Direzione generale delle PTT perché tale intenzione sia riesaminata e annullata.
- In caso negativo di dire quali altre misure di compensazione possono essere assicurate al Ticino, nel settore delle telecomunicazioni, per evitare ogni ulteriore perdita di posti di lavoro qualificati.

Texte de l'interpellation du 5 février 1985

A partir de l'été prochain, la Direction générale des PTT a l'intention de réduire la durée de présence du personnel au centre émetteur radio-TV de Monte Ceneri, cette présence étant actuellement assurée 24 heures sur 24.

Le centre en question constitue depuis toujours un point important du réseau de la radio et de la télévision, auquel l'évolution de la technique a donné de l'ampleur. La Direction générale des PTT avait affirmé précédemment que, dans toutes les régions linguistiques de notre pays, on garantirait le bon fonctionnement du centre radio-TV en utilisant du personnel en permanence. L'intention de réduire la durée de cette présence ne se justifie ni sur le plan du service ni du point de vue technique ou social. Si elle devient réalité, on en arrivera sous peu à supprimer des postes de travail spécialisé, ce qui aura des conséquences fâcheuses pour l'économie du canton du Tessin, déjà dans une situation difficile.

Les soussignés demandent au Conseil fédéral de dire:

- quels sont les motifs qui justifient une telle décision, combattue même par les services compétents de la Direction d'arrondissement des télécommunications de Bellinzona;
- s'il peut intervenir auprès de la Direction générale des PTT pour qu'elle réexamine le cas et renonce à mettre son intention à exécution;
- dans la négative, quelles autres mesures compensatoires on pourrait prendre en faveur du Tessin, dans le secteur des télécommunications, pour éviter toute nouvelle perte de postes de travail qualifié.

Mitunterzeichner – Cofirmatari – Cosignataires: Cotti Flavio, Cotti Gianfranco, Giudici, Grassi, Pini, Robbiani, Salvioni (7)

*Schriftliche Begründung – Motivazione scritta
Développement par écrit*

L'interpellante rinuncia alla motivazione e desidera una risposta scritta.

*Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates
vom 27. März 1985*

*Risposta del Consiglio federale del 27 marzo 1985
Rapport écrit du Conseil fédéral du 27 mars 1985*

Nel settore delle telecomunicazioni, l'evoluzione tecnologica ha tra altro come conseguenza che, grazie all'elettronica, il funzionamento degli impianti delle telecomunicazioni diventi sempre più sicuro. Tutti gli impianti di trasmissione più importanti dell'Azienda PTT sono inoltre dotati di equipaggiamenti di riserva che, in caso di interruzione dell'impianto principale, ne assumono automaticamente l'esercizio. Quale ulteriore fattore di sicurezza, un sistema di telesorveglianza informa costantemente un posto centrale presso la Direzione di circondario delle telecomunicazioni sullo stato d'esercizio degli impianti più importanti. In caso di allarme fuori delle ore ordinarie di servizio, il personale di picchetto è in grado, grazie a questo sistema di gestione, di

riconosceree tempestivamente le cause del guasto e di prendere le misure che si impongono.

Come l'esperienza degli ultimi dieci anni sul piano nazionale insegna, in parecchie stazioni dei servizi radioelettrici delle telecomunicazioni non è più necessaria la presenza continua di personale. Ciò nonostante, l'altra qualità e la fedeltà delle prestazioni restano garantite.

L'Azienda delle PTT ha perciò già ridotto sensibilmente il numero delle stazioni presidiate. Queste misure sono realizzate senza sopprimere posti di lavoro; per contro, esse permettono di far fronte ai maggiori compiti nel campo dei servizi radioelettrici con un incremento limitato di agenti e contribuiscono in questo modo al consolidamento dell'effettivo del personale.

La Direzione di circondario delle telecomunicazioni di Bellinzona ha esaminato la situazione da un punto di vista critico in occasione del controllo dell'efficienza e lo scorso maggio ha sottoposto un rapporto con relative proposte alla Direzione generale delle PTT. Sulla scorta di questo rapporto, per le stazioni di Monte Ceneri-Passo e di Monte Ceneri-Cima la Direzione generale e la Direzione di circondario delle telecomunicazioni hanno convenuto di mantenere per il momento un esercizio a sciolta ristrutturato – con personale ridotto alla sera, in fine di settimana e nei giorni festivi. In occasione dei prossimi pensionamenti l'effettivo del personale verrà adeguato alle nuove contingenze. Questa organizzazione permette di sopprimere il servizio di pronto intervento nei rimanenti rami della radio e della televisione.

La Direzione di circondario delle telecomunicazioni di Bellinzona ha discusso questo progetto il 19 settembre 1985 con i rappresentanti delle associazioni del personale; con il consenso di quest'ultime, dal 1° novembre 1985 il personale viene impiegato sulla base dei nuovi piani di servizio. Il Consiglio federale fa notare in proposito che l'Azienda delle PTT è tenuta a garantire una gestione efficiente ed economica. Ciò implica anche l'adeguamento regolare dell'organizzazione e dell'impiego del personale alle mutate contingenze. L'Azienda delle PTT assicura per contro che la riorganizzazione dell'emittente del Monte Ceneri non cagionerà licenziamenti.

Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates teilweise befriedigt und möchte eine Erklärung abgeben. – Herr Carobbio verzichtet auf eine Erklärung.

85.558

**Interpellation Reimann
Wasserkraftwerke. Effizienzsteigerung
Usines hydrauliques. Rendement accru**

Wortlaut der Interpellation vom 23. September 1985

Ich frage den Bundesrat an, wann er gedenkt, dem Entscheid des Parlamentes Rechnung zu tragen und durch eine entsprechende Vorlage die Realisierung der in der Motion 79.470 Bundi enthaltenen Forderung innert nützlicher Frist zu gewährleisten.

Texte de l'interpellation du 23 septembre 1985

Je demande au Conseil fédéral de dire quand il a l'intention de tenir compte de la décision du Parlement et d'assurer, en déposant un projet adéquat, la réalisation dans les meilleurs délais de la revendication qui fait l'objet de la motion Bundi, no 79.470.

Schriftliche Begründung – Développement par écrit

In seiner Botschaft vom 12. November 1984 betreffend Aenderung des Bundesgesetzes über die Nutzbarmachung der

Wasserkräfte hat der Bundesrat die Modernisierung bestehender Anlagen ausgeklammert. Dies trotzdem das Parlament durch die Annahme einer entsprechenden Motion Bundi vom 21. Juni 1979 einen klaren Auftrag erteilt hat. Der Motionär hat in seiner Begründung auf die Problematik bei der Erstellung zusätzlicher Nuklearkraftwerke hingewiesen. Nebst der Förderung von Alternativenergien müssten deshalb vor allem auch die Kapazitäten bestehender Wasserkraftwerke bei gleichbleibenden Restwassermengen verbessert werden. Auch die Eidgenössische Studienkommission zur Revision des Bundesgesetzes über die Nutzbarmachung der Wasserkräfte kommt zum Schluss, dass durch die Erneuerung alter Wasserkraftwerke ein nicht unerheblicher Beitrag an die Elektrizitätsversorgung unseres Landes geleistet werden kann. Um so unverständlicher ist es, dass der Bundesrat zögert, diesem parlamentarischen Auftrag nachzukommen.

Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 13. November 1985

Rapport écrit du Conseil fédéral du 13 novembre 1985

Beim Vorentwurf eines Bundesgesetzes über die Nutzung der Gewässer und der Wasserkraft, den eine Studienkommission 1983 vorlegte, handelte es sich praktisch um eine totalrevidierte Fassung des heutigen Wasserrechtsgesetzes. Er enthielt unter anderem auch Vorschläge zur Erleichterung von Modernisierungen.

Der Vorentwurf wurde vom Dezember 1983 bis April 1984 einem Vernehmlassungsverfahren unterzogen. Eine Totalrevision des WRG wurde dabei allgemein begrüsst. In den meisten Stellungnahmen wurde aber eine gründliche Ueberarbeitung der Revisionsvorschläge verlangt, unter anderem auch in der Frage der Modernisierungen. Davon ausgenommen waren lediglich die Erhöhung des Wasserzinsmaximums und der Steuerausfallentschädigung. Eine deutliche Mehrheit hat für das weitere Vorgehen ein zweistufiges Verfahren vorgeschlagen, damit die Anpassung des Wasserzinsmaximums und der Steuerausfallentschädigung im Interesse der Wasserherkunftsgebiete möglichst rasch unter Dach gebracht werden könnten.

Aufgrund der Ergebnisse des Vernehmlassungsverfahrens beschloss denn auch der Bundesrat am 4. Juli 1984, dem Parlament eine Revision des Wasserrechtsgesetzes in zwei Etappen vorzuschlagen. So befasste sich die Botschaft vom 12. November 1984 lediglich mit der Revision der Bestimmungen über Wasserzins und Steuerausfallentschädigung. Die weiteren Revisionspunkte (besonders die Regelung der Pumpspeicherung und die Modernisierung der bestehenden Anlagen) sollen in einer zweiten Revisionsphase noch überprüft und während der nächsten Legislaturperiode dem Parlament unterbreitet werden. Die bisherigen Arbeiten haben gezeigt, dass die Möglichkeiten zur Förderung der Modernisierung nicht bloss auf Gesetzesebene liegen. Die vorgeschlagenen Regelungen der Studienkommission stieszen zudem im Vernehmlassungsverfahren teilweise auf Widerstand.

Inzwischen wurde die Revision betreffend Wasserzins und Steuerausfallentschädigung in den eidgenössischen Räten verabschiedet. In den Beratungen wurde das zweistufige Vorgehen zum Teil bedauert, zum Teil begrüsst. Der Bundesrat wird die Arbeiten weiterführen.

Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates teilweise befriedigt.

85.574

Interpellation Röhlin Ausbau der N 8 Aménagement de la N 8

Wortlaut der Interpellation vom 26. September 1985

Ist der Bundesrat nicht auch der Meinung, dass aus Landschaftsschutzgründen die N 8 im Abschnitt Emettli/Bruochli und Totenbiel/Erdrbruch in der Gemeinde Sachseln eingedeckt werden soll? Dieser berechtigten Forderung von Volk und Behörden des Kantons Obwalden sollte meiner Meinung nach entsprochen werden.

Texte de l'interpellation du 26 septembre 1985

Le Conseil fédéral n'estime-t-il pas, lui aussi, que l'on devrait recouvrir la N 8 dans la commune de Sachseln, sur les tronçons de Emettli/Bruochli et de Totenbiel/Erdrbruch, afin de préserver le paysage? A mon avis, cette revendication légitime du peuple et des autorités du canton d'Obwald mérite une réponse favorable.

Schriftliche Begründung – Développement par écrit

Der Interpellant verzichtet auf eine Begründung und wünscht eine schriftliche Antwort.

Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 27. November 1985

Rapport écrit du Conseil fédéral du 27 novembre 1985

Der Regierungsrat des Kantons Obwalden und die Einwohnergemeinde Sachseln sind bereits in Wiedererwägungsgesuchen an den Bundesrat gelangt, mit dem Begehren, die Nationalstrasse N 8 sei im Gebiet Bruochli und Emettli der Gemeinde Sachseln auf einer Strecke von etwa 600 m zusätzlich zu überdecken. Die beiden Wiedererwägungsgesuche, die inhaltlich das gleiche Problem betreffen, werden sorgfältig geprüft und der Bundesrat wird in Abwägung aller im Spiele stehenden Interessen in der Sache entscheiden.

Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates befriedigt.

85.545

Interpellation Carobbio Europäische Menschenrechtskonvention. Ratifikation des Zusatzprotokolls Nr. 1 Interpellanza Carobbio Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Ratifica del protocollo addizionale no 1 Interpellation Carobbio Convention européenne des droits de l'homme. Ratification du protocole additionnel No 1

Wortlaut der Interpellation vom 17. September 1985

Die Schweiz hat 1976 das erste Zusatzprotokoll zur Europäischen Menschenrechtskonvention unterzeichnet. Es handelt sich dabei um das Protokoll, das das Recht auf Achtung des Eigentums, das Recht auf Bildung sowie das Recht auf freie und geheime Wahlen gewährleistet. Es sind dies alles Rechte, die in unserem Land respektiert werden.

Deshalb ist der jüngste Beschluss des Bundesrates, das erwähnte Protokoll dem Parlament nicht zur Ratifizierung vorzulegen, unverständlich. Damit ist die Schweiz das ein-

Interpellation Reimann Wasserkraftwerke. Effizienzsteigerung

Interpellation Reimann Usines hydrauliques. Rendement accru

In	Amtliches Bulletin der Bundesversammlung
Dans	Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale
In	Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale
Jahr	1985
Année	
Anno	
Band	V
Volume	
Volume	
Session	Wintersession
Session	Session d'hiver
Sessione	Sessione invernale
Rat	Nationalrat
Conseil	Conseil national
Consiglio	Consiglio nazionale
Sitzung	15
Séance	
Seduta	
Geschäftsnummer	85.558
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	20.12.1985 - 08:00
Date	
Data	
Seite	2259-2260
Page	
Pagina	
Ref. No	20 013 990

Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung.

Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale.

Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.